

COMUNICATO ITALIAONLINE

Partiamo da lontano ma ci sembra utile ripercorrere velocemente alcuni accadimenti che hanno fortemente contraddistinto i percorsi relazionali con ITALIAONLINE.

Il 14 dicembre a Roma abbiamo, presso il Ministero dello Sviluppo Economico - MISE, sottoscritto unitariamente un accordo accompagnato da un verbale ministeriale e definito con l'azienda anche un ulteriore accordo per attutire l'impatto economico derivante dalla sospensione in CIGS a zero.

Il tutto per cercare di difendere i livelli occupazionali, in un contesto di mercato difficile dove le linee di business, in particolare per la ex SEAT PG, sono drasticamente cambiate ed alla luce anche di una complicata integrazione tra due realtà industriali, molto diverse tra loro.

UILCOM e FISTEL avevano ribadito la necessità, nell'arco di piano, di gestire fattivamente l'integrazione delle due aziende ed i suoi processi organizzativi aumentando significativamente i ricavi per articolare e sviluppare positivamente quel piano industriale, sfidante ed estremamente complesso, che l'azionista di riferimento vuole attuare.

Notizia di ieri evidenzia che i soci/azionisti titolari dell' 88,921% del capitale sociale di Italionline hanno presentato una richiesta d'integrazione all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 27 aprile 2017 per trattare un nuovo argomento: "Distribuzione di parte delle riserve distribuibili risultanti dal Bilancio d'esercizio di Italiaonline S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016 attraverso il pagamento agli azionisti di un dividendo straordinario complessivo di Euro 79.419.475,38 ossia pari a lordi Euro 0,692, per ciascuna delle n. 114.761.225 azioni ordinarie e per ciascuna delle 6.803 azioni di risparmio".

Inoltre gli Azionisti hanno richiesto di mettere in pagamento il predetto dividendo straordinario in data 10 maggio 2017, con stacco cedola l'8 maggio 2017 e record date il 9 maggio 2017.

Ci preme sottolineare che attualmente circa 600 lavoratori usufruiscono di ammortizzatori sociali pagati dalla collettività, mentre si palesa una eventuale distribuzione di ricchezza agli azionisti, che hanno utilizzato questo strumento dello STATO per abbattere significativamente i costi del lavoro!

La parti sociali per il 19 aprile hanno precedentemente "calendarizzato" un importante incontro con l'azienda per verificare l'andamento del piano industriale dove sarà presente l'Amministratore delegato. E' un rilevante impegno, previsto dagli accordi sindacali in essere, che alla luce di questa notizia diventa fondamentale!

In quella sede chiederemo con estrema determinazione all'AD cosa significhi questa azione dei soci, evidenziando già da ora che, se la discontinuità positiva registrata sugli "economics" dell'azienda, assolutamente necessaria per perseguire gli ambiziosi piani di crescita e sviluppo, verrà tramutata in un "bancomat" per gli azionisti di ITALIAONLINE, tale situazione troverà una durissima contrapposizione da parte delle scriventi Organizzazioni sindacali.

Lo sforzo immenso e per molti dolorosissimo che le lavoratrici ed i lavoratori hanno accettato di fare non può e NON deve essere vanificato!

#VOGLIAMOCAPIREBENE !

Roma, 7 aprile 2017

Le Segreterie Nazionali
FISTEL CISL – UILCOM UIL